



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto	Rilocalizzazione dell'autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo). Progetto Esecutivo.
Procedimento	Verifica di Attuazione, ex articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 - Fase I
ID Fascicolo	4464
Proponente	Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS
Elenco allegati	Parere CTVIA n. 3225 del 13 dicembre 2019

✓ Resp. Sez.: Di Gianfrancesco C.
Ufficio: DVA-D2-OCL
Data: 03/02/2020

✓ Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 04/02/2020

Resp.Div. : Nocco G.
Ufficio: ex DVA-D2

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e in particolare l’articolo 8 inerente al funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n.163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavoro, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l’autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificato dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;

VISTO l’articolo 9, del decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 150 del 18 settembre 2007 di definizione dell’organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE/2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’articolo 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27, ove richiama, per quanto applicabile, il decreto legislativo 163/2006;

VISTO il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTA la Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001, “*Legge obiettivo: I Programma delle infrastrutture strategiche*” e ss.mm.ii., di approvazione, ai sensi dell’articolo 1 della legge n. 443/2001, del primo programma delle infrastrutture strategiche, come contemplato dalla Delibera CIPE n. 62 del 3 Agosto 2011, che individuava tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei “*Corridori Ferroviari*”, il progetto “*Nuova Linea Torino-Lyon*”; l’opera è inclusa nell’Intesa Generale Quadro sottoscritta in data 11 aprile 2003 tra il Governo e la Regione Piemonte;

VISTA la Delibera CIPE n. 130 del 6 aprile 2006 recante *“Rivisitazione del programma delle infrastrutture strategiche (Legge 443/2001)”* che ha riconfermato il progetto *“Nuova Linea Torino-Lyon”* tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale;

VISTO il parere di compatibilità ambientale della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 760 del 29 luglio 2011, reso ai sensi degli articoli 165 e 183, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., sul progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano”*, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali;

VISTA la Delibera CIPE n. 57 del 3 agosto 2011 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell’articolo 165 del decreto legislativo 163/2006, del progetto preliminare dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano”*, anche ai fini dell’attestazione di compatibilità ambientale e dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, ed in particolare la prescrizione n. 1 della citata Delibera n. 57 che recita: *“[...] stante le risultanze dello studio di fattibilità richiesto dalla Commissione Intergovernativa, circa la possibilità di realizzare per fasi funzionali successive la “parte comune” della Torino-Lione, sviluppare tale ipotesi in fase di Progetto Definitivo. Tutte le parti dell’opera che risulteranno variate rispetto alla configurazione completa del progetto preliminare sottoposto ad istruttoria, dovranno essere sottoposte a nuova procedura di Valutazione di Impatto Ambientale [...]”*;

VISTO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1271 del 21 giugno 2013, e il successivo Decreto Direttoriale DVA-2013-19709 del 28 agosto 2013, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 1271/2013 di conclusione con esito positivo, della procedura di Verifica di Ottemperanza alla prescrizione n. 196 della Delibera CIPE n. 57/2011, ai sensi dell’articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino - Lione, parte comune in territorio italiano – Stralcio 1 Caserma Henry”*;

VISTO il parere n. 1674 del 12 dicembre 2014, reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS, e il successivo Decreto Direttoriale DVA-2015-1574 del 19 gennaio 2015, reso sulla base degli esiti del richiamato parere n. 1674/2014 di conclusione con esito positivo, nel rispetto di condizioni ambientali da verificare nelle successive fasi di Verifica dell’Attuazione, della procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell’articolo 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii del progetto definitivo di prima fase dell’intervento *“Nuovo collegamento ferroviario Torino-Lione. Parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera: tratta in territorio italiano”* e, con riferimento al Piano di Utilizzo presentato ai fini dell’approvazione ai sensi del D.M. 161/2012, di determinazione *“[...] che il Piano di Utilizzo [...] dovrà essere ulteriormente integrato e aggiornato, anche rispetto agli esiti del cantiere del Cunicolo Esplorativo de La Maddalena e trasmesso unitamente al Progetto Esecutivo e comunque almeno 90 giorni prima dell’inizio dei lavori per la realizzazione dell’opera [...]”*, nel rispetto delle prescrizioni rese nel suddetto parere n. 1674/2014;

VISTA la Delibera n. 19 del 20 febbraio 2015 di approvazione, con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell’art. 166 del decreto legislativo 163/2006, del *“Progetto definitivo del Nuovo collegamento internazionale*

Torino – Lione – Parte comune italo-francese – Sezione transfrontaliera – Tratta in territorio italiano”, nell’ambito del quale è altresì ricompresa l’approvazione del Progetto Definitivo del nuovo Autoporto nei Comuni di S. Didero e Bruzolo;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 2647 del 16 febbraio 2018 reso dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ai sensi degli articoli 167, comma 5, e 183, del decreto legislativo 163/2006, per il progetto definitivo dell’opera “*Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione – sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE n. 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri*”, di esito positivo nel rispetto di condizioni ambientali, con il quale la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS ha aggiornato il quadro prescrittivo della Delibera CIPE n. 19 del 20 febbraio 2015, in relazione alle varianti progettuali derivanti dall’ottemperanza della prescrizione n. 235 della predetta Delibera CIPE n. 19;

VISTA la Delibera CIPE n. 30 del 21 marzo 2018 di approvazione, ai sensi dell’articolo 167 del decreto legislativo 163/2006, con prescrizioni e raccomandazioni, del progetto definitivo dell’opera “*Nuovo collegamento ferroviario Torino Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese - sezione transfrontaliera - parte in territorio italiano - Progetto di variante in ottemperanza alla prescrizione n. 235 della Delibera CIPE 19/2015 - Localizzazione alternativa dei cantieri*”, anche ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, della dichiarazione di pubblica utilità e della compatibilità ambientale dell’opera;

VISTA la Delibera CIPE n. 39 del 26 aprile 2018 avente per oggetto “*Nuova linea ferroviaria Torino- Lione - sezione internazionale - parte comune italo-francese. Sezione transfrontaliera. Parte in territorio italiano. Approvazione progetto di variante. Modifiche all’allegato alla delibera n. 30 del 2018*”;

VISTA la nota prot. 75/TELT_EO/60/TEC/19 del 16 gennaio 2019, acquisita al prot. DVA-1263 del 21 gennaio 2019, con la quale la Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS ha presentato istanza, con allegata documentazione progettuale, ai fini dell’avvio della Fase I del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii. per il progetto esecutivo dell’intervento di “*Rilocalizzazione dell’autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)*”;

VISTO altresì, il Piano di Utilizzo terre del progetto esecutivo dell’intervento di “*Rilocalizzazione del l'autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)*”, predisposto dalla Società proponente in allegato alla citata istanza del 16 gennaio 2019, ai sensi del D.M. 161/2012 in aggiornamento al Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo precedentemente approvato con la Delibera CIPE n. 19/2015, oggetto di separato procedimento di approvazione dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo, ai sensi dell’articolo 8, del D.M. 161/2012;

VISTA la nota della Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali di questo Ministero, prot. DVA-1917 del 28 gennaio 2019 di trasmissione alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS della documentazione progettuale, ai fini dell’avvio della Fase I del procedimento di Verifica di Attuazione, ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006;

VISTA la documentazione trasmessa nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – Fase I, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, e le integrazioni alla documentazione progettuale, di cui le ultime trasmesse con nota del 13 febbraio 2019, acquisita al prot. DVA-3738 del 15 febbraio 2019;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 24-8551 del 15 marzo 2019, trasmessa dalla Regione Piemonte con nota prot. 15270 del 27 marzo 2019, acquisita con prot. DVA-7784 del 27 marzo 2019, di espressione del parere di competenza;

VISTA la nota del 31 ottobre 2019, acquisita al prot. DVA-28723 del 31 ottobre 2019 con la quale il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo ha trasmesso il proprio parere di competenza;

CONSIDERATO che oggetto del presente provvedimento è “[...] *la verifica ai sensi dell’art.185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., del “Progetto Esecutivo Rilocalizzazione dell’autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)”*”;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 3225 del 13 dicembre 2019, trasmesso con nota prot. CTVIA-81 del 14 gennaio 2020, acquisita al prot. MATTM-4719 del 28 gennaio 2020 costituito da n. 145 (centoquarantacinque) pagine, di determinazione della positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell’ambito della procedura di Verifica di Attuazione - Fase I, svolta ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 per il progetto esecutivo dell’intervento di “*Rilocalizzazione dell’autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)*”, comprensivo della matrice di ottemperanza alle prescrizioni di cui alle Delibere CIPE n. 19/2015 e n. 39/2018 precedentemente richiamate che, allegato al presente Decreto Direttoriale, ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

la positiva conclusione dell’istruttoria di Verifica di Attuazione - Fase I, svolta ai sensi dell’articolo 185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006 per il progetto esecutivo dell’intervento di “*Rilocalizzazione dell’autoporto nei Comuni di San Didero e Bruzolo (I lotto costruttivo)*”, presentato dalla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS, secondo il quadro di ottemperanza riportato alle pagine da 28 a 30 sulla base delle valutazioni riportate nella matrice di ottemperanza, e nel rispetto delle condizioni ambientali della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA VAS di cui al seguente art. 1.

Art.1 (Condizioni ambientali)

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali indicate alla pagina n. 142 del parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 3225 del 13 dicembre 2019, che allegato al presente Decreto Direttoriale ne costituisce parte integrante.
2. La Società proponente Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS provvederà a trasmettere a questo Ministero, ai fini delle successive fasi di Verifica di Attuazione dell’opera, ai sensi dell’articolo

185, commi 6 e 7, del decreto legislativo 163/2006, la documentazione progettuale in osservanza alle condizioni ambientali riportate alla pagina n. 142 del parere n. 3225 del 13 dicembre 2019 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS, nei termini temporali ivi indicati.

Art.2
(Verifiche di Ottemperanza)

1. L'Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 è il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo- con il coinvolgimento degli Enti territoriali indicati nel quadro prescrittivo;
2. Alla verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art.1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Art.3
(Disposizioni Finali)

1. Il presente provvedimento, corredato del suddetto parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 3225 del 13 dicembre 2019 che ne costituisce parte integrante, è reso disponibile sul sito WEB del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e sarà comunicato alla Società Tunnel Euralpin Lyon Turin SAS, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla Regione Piemonte. Sarà cura della Regione Piemonte comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web dell'Amministrazione, o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica nei 120 giorni i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

Il Direttore Generale
Oliviero Montanaro
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)